

ARCHIVIO la Nuova Sardegna dal 1999

Costa: «Giusto riaprire il dibattito»

la Nuova Sardegna — 21 ottobre 2006 pagina 01 sezione: NUORO

NUORO. «Al di là dei contenuti specifici, condivido la presa di posizione di Giorgio Todde che è servita a smuovere le acque e far riaprire il dibattito sul Monte Ortobene». Così Graziano Costa, presidente di OrthobenEssere, una Onlus nata per salvaguardare il Monte.

Nel giro di poco tempo l'associazione ha raccolto l'adesione di circa duecento soci. E tra le iniziative messe in atto da OrthobenEssere importante è stata l'istituzione delle Guardie ecologiche ambientali volontarie che per tutta l'estate hanno svolto un servizio di monitoraggio in funzione antincendio. «Todde ha innescato una discussione su un tema che sembrava essere diventato tabù, di cui era meglio non parlare per evitare polemiche. Ora sull'argomento sono intervenuti politici, amministratori, cittadini e questo è un fatto positivo. Come associazione riteniamo che il Monte sia dei nuoresi e che i nuoresi debbano riappropriarsene. L'intervento di Todde è servito a focalizzare l'attenzione della comunità sull'Ortobene, ma bisogna andare oltre le critiche e pensare al futuro. Da questo punto di vista abbiamo le idee chiare. Noi mettiamo al primo posto la salvaguardia dell'ambiente e della natura, vista non come fine a se stessa, ma come opportunità di rilancio dell'economia di Nuoro attraverso forme di turismo sostenibile ed eco-compatibile». Quindi l'Ortobene non come corpo estraneo rispetto alla città, ma, come in passato, pienamente integrato nella vita della comunità nuorese. «Noi vogliamo che la natura e l'ambiente siano in primo piano e che tutte le attività umane che, eventualmente, s'intendessero avviare, siano funzionali alla salvaguardia del Monte» - continua Costa. E che quelle di OrthobenEssere non siano solo parole e buoni propositi lo dimostra la presentazione di un progetto «S.I.A.M. Ortobene» (Studio di fattibilità del Sistema Integrato Area Montana Ortobene), presentato dal sodalizio nuorese nell'ambito della progettazione integrata regionale, sezione Rete Ecologica Regionale, e ammesso alla seconda fase di valutazione. Il progetto, l'unico che riguardi il Monte, ha suscitato l'interesse dell'assessorato all'ambiente della provincia di Nuoro, dell'Ente Foreste e del Sistema turistico Locale».

- *Giuseppe Sanna*